



## Palazzo Gamboni Ein kleines Juwel im Onsernonetal

Im Panorama der Tessiner Täler hat das Valle Onsernone eine besondere Physiognomie: Grün, wild und ein bisschen isoliert, aber gewiss nicht arm an kulturellen Anregungen, im Gegenteil... Vielleicht gerade wegen seiner Merkmale wird es geschätzt von Künstlern und Schriftstellern, Politikern und Philosophen. Es war eine Wegkreuzung und ein Ort der Begegnung der europäischen Kultur des 20. Jahrhunderts. Zweifellos arm, sodass in früheren Zeiten ein grosser Teil, vor allem der männlichen Bevölkerung, zur Emigration gezwungen war, aber so sehr geliebt, dass die glücklichsten seiner Söhne mit wirtschaftlichem Reichtum zurückkehrten und hier herrschaftliche Wohnsitze bauen liessen. Dazu gehört der Palazzo Gamboni in Comolagno, der auf die Mitte des 18. Jahrhunderts zurückgeht. Er wurde 1996 vom Patriziat des Dorfes erworben, mit viel Geduld und Liebe restauriert. Die Architektur und die Möbel entsprechen dem französischen Geschmack, denn Frankreich war das häufigste Emigrationsziel aus dem Onsernonetal. Heute ist der Palazzo Gamboni ein kleines Schmuckstück, ein charmantes Hotel mit zwei antiken Zimmern und drei einfachen modernen Zimmern im neuen Flügel. Das Frühstück mit hiesigen Produkten wird im Salon oder in der alten Küche serviert, während die Hauptmahlzeiten in der nahen Osteria Palazign genossen werden können, die regionale Gerichte anbietet. Der Palazzo verfügt auch über ein kleines Wellness mit Jacuzzi-Whirlpool und Sauna, mit bezauberndem Blick auf die Steindächer der Siedlung.

Der Palazzo Gamboni ist vom 1. April bis 31. Oktober geöffnet. Ein magischer Ort, in dem man die Luft früherer Zeiten atmet: ideal für einen Aufenthalt zur Erholung und zum Nachdenken, aber auch ein Ausgangspunkt für Bergwanderungen oder kulturelle Streifzüge. In diesem Gebiet gibt es ein prächtiges Forstreservat, eine Seilbahn, die von Vergeletto Zott zum See hinauf führt, die Alp und die Berghütte Salei, ein gutes Wegnetz. Eine leichte Strecke führt von Spruga zu den Bagni di Craveggia, antiken Thermalquellen und einer dramatischen Seite des Zweiten Weltkrieges. Kunst, Handwerk und Geschichte des Tales werden uns nähergebracht im Museum des Onsernonetals und in der Mühle von Loco; die Geheimnisse der Weberei bleiben erhalten im Atelier von Rita Studer im Palazzo Gamboni, während die traditionelle Strohverarbeitung kürzlich von einer Gruppe Frauen, die Pagliarte in Berzona gegründet haben, wieder aufgenommen wurde.

# Palazzo Gamboni gioiello onsernonese

Nel panorama delle valli ticinesi, l'Onsernone ha una sua fisionomia particolare: verde, selvaggia e un po' isolata, ma non certo estranea ai fermenti culturali, anzi... Forse proprio a causa di queste sue caratteristiche è apprezzata da artisti e letterati, da politici e filosofi, ed è stata crocevia e luogo d'incontro della cultura europea del Novecento. Povera sì, tanto da costringere, nei secoli scorsi, buona parte della popolazione, soprattutto maschile, a emigrare, ma amata così tanto che i suoi figli più fortunati tornarono, portarono ricchezza economica e di pensiero, costruirono dimore signorili. Una di queste è Palazzo Gamboni a Comolagno, risalente alla seconda metà

del '700, acquistato nel 1996 dal Patriziato del villaggio e restaurato con pazienza e amore. Architettura e arredamento d'epoca che ricordano il gusto francese (era in Francia che gli onsernonesi emigravano), la dimora è oggi un piccolo gioiello, un albergo di charme con due camere antiche e tre semplici camere moderne situate nell'ala nuova. La colazione con prodotti locali è servita in salotto o nell'antica cucina,

mentre i pasti si consumano nella vicina Osteria Palazign, che propone piatti tipici della regione. Il palazzo dispone inoltre di un piccolo wellness dotato di vasca Jacuzzi e sauna con incantevole vista sui tetti in piode del nucleo. Aperto dal 1° aprile al 31 ottobre, Palazzo Gamboni è un luogo magico dove si respira l'aria di un tempo: ideale per una sosta di riposo e di riflessione, ma anche quale punto di partenza per escursioni montane o scorribande culturali. Nella zona vi sono una magnifica riserva forestale, una teleferica che da Vergeletto Zott permette di raggiungere il lago, l'alpe e la capanna di Salei, una buona rete escursionistica. Una facile camminata da Spruga porta ai Bagni di Craveggia, antiche fonti termali e scenario di una pagina drammatica della seconda guerra mondiale. Arte, artigianato e storia della valle sono raccontati dal Museo onsernonese e dal mulino a Loco; i segreti della tessitura sono custoditi nell'atelier di Rita Studer presso il Palazzo Gamboni, mentre la tradizionale lavorazione della paglia è stata ripresa recentemente da un gruppo di donne che ha fondato Pagliarte a Berzona.

### DOVE SI TROVA/WO ZU FINDEN

**PALAZZO GAMBONI**  
6663 Comolagno  
Tel. +41 (0)91 780 60 09  
info@palazzogamboni.ch  
www.palazzogamboni.ch

**RISVEGLIO  
ONSERNONESE**  
L'arredamento  
d'epoca  
è curato anche  
nei particolari



### GUSTO FRANCESE

Una dimora che ricorda  
l'emigrazione di un tempo